

Case editrici convegno editoria ebraica

Casa editrice Olschki

Fondata nel **1886** dall'omonimo editore e libraio proveniente dalla **Prussia Orientale**, la casa editrice Olschki è una delle realtà più importanti nell'editoria di cultura italiana. Partita come **libreria antiquaria**, nel corso del 900 ha consolidato la sua posizione come casa editrice in ambito accademico e letterario. Una prestigiosa edizione della **Divina Commedia** con prefazione di **D'Annunzio** edita nel 1911 e le pubblicazioni in collaborazione con la **Società di Storia del Risorgimento**, il **Centro Nazionale di Studi Leopardiani** e l'**Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento** sono solo una parte del **Catalogo Olschki**, che comprende **26 riviste** tuttora attive e più di **4000 titoli**.

Loescher Editore

Loescher Editore è sinonimo di scolastica di alto livello. Fondata nel **1867** dal libraio di Lipsia Hermann Loescher, da allora la casa editrice si è distinta per la sua produzione in ambito didattico. Spiccano il **dizionario** di latino **IL** e quello di greco **GI**, i più utilizzati nei licei italiani. Prima di entrare a far parte del gruppo **Zanichelli**, la casa editrice è stata diretta dal 1942 dalla famiglia Pavia, di origini ebraiche. L'**importanza** della casa editrice è **riconosciuta internazionalmente**: essa **detiene i diritti esclusivi** di distribuzione in Italia della **Cambridge University Press**. Anche in **ambito accademico** Loescher può vantare una **posizione prestigiosa**: stampa infatti due riviste storiche come la "**Rivista di filologia e istruzione classica**" e il "**Giornale storico della letteratura italiana**".

Fratelli Treves

La casa editrice fondata nel **1861** a **Milano** dall'ebreo triestino **Emilio Treves**, a cui nel **1870** si associò il **fratello minore Giuseppe**, fu un vero e proprio **colosso** dell'editoria italiana dell'Ottocento, contribuendo all'**alfabetizzazione** di moltissimi italiani. Soprattutto la rivista illustrata **L'Illustrazione Italiana** e i libri della collana **Biblioteca Amena** divennero prodotti di massa. Innumerevoli gli artisti lanciati e valorizzati dai fratelli Treves: tra i più importanti si ricordano **Edmondo De Amicis** con "**Cuore**" del **1886**, **Giovanni Verga** di cui venne pubblicato il **primo libro (Eva)** nel **1873**, **Gabriele d'Annunzio** di cui hanno pubblicato i cinque libri delle "Laudi" tra il 1899 e il 1935. La casa editrice è stata acquisita nel 1939 da Garzanti in seguito all'approvazione delle leggi razziali fasciste.

Casa editrice "Angelo Fortunato Formiggini"

Quella di **Angelo Fortunato Formiggini** è la storia di un vero e proprio **editore protagonista**, capace di dare vita a un'operazione culturale di **successo anche oltre le tendenze generali di mercato**. Formiggini, che aprì la sua azienda solo con i propri fondi personali, era un amante della cultura a tutto tondo. Pubblicò la **Rivista di Filosofia**, organo ufficiale della **Società Filosofica Italiana**. Contemporaneamente lanciò la popolare **collana dei Profili**, con dei volumi biografici dedicati alle maggiori figure della storia della cultura scritti da autori come **Romolo Murri** (biografia di Cavour) e **Concetto Marchesi** (su Petronio). Nel 1912 vide la luce la collana più conosciuta di Formiggini: i **Classici del Ridere**. Formiggini fu dunque un **editore eclettico** e profondamente **appassionato al suo mestiere**, tanto che l'impossibilità di proseguirlo data dalla sua **difficile situazione economica** e dall'emarginazione causata dalle **leggi razziali** lo spinsero a **togliersi la vita** nel **1938**. Dopo ciò la casa editrice rimase in vita solo per altri tre anni, fino alla liquidazione compiuta dalla moglie di Formiggini.

Zanichelli

Il nome di **Zanichelli** è sinonimo di **editoria scolastica di qualità**. Pur essendo stata fondata da **Nicola Zanichelli** a **Modena** nel **1859**, per poi trasferirsi a **Bologna** nel **1866**, il contributo di intellettuali di ascendenza ebraica al suo sviluppo è stato fondamentale. **Federigo Enriques**, uno dei principali matematici italiani tra 800 e 900, fu infatti colui che **indirizzò la casa editrice verso la scolastica**, e il nipote **Federico** è stato direttore generale di Zanichelli dal 1970 al 2006. Attualmente Zanichelli è la seconda casa editrice in Italia dopo Mondadori, con una quota di mercato pari al 24,2%.

Messaggerie Italiane

L'intraprendenza di un **operatore culturale ebreo** è ciò che ha permesso la nascita del **maggior distributore librario italiano**. Prima di essere parte del Gruppo Gems e ancora anteriormente alla gestione della famiglia Mauri, **Messaggerie Italiane** nasce infatti da una iniziativa di **Giulio Calabi**, avvocato bolognese soprannominato "**re del libro**" che nel **1914** fonda la società di distribuzione gestendola fino al 1938, anno in cui le leggi razziali lo obbligano a passare la mano a Umberto Mauri.

Lattes Editori

La casa editrice Lattes è un raro esempio di azienda che nella sua storia è riuscita a mantenersi **indipendente conservando la dimensione familiare**. Infatti è stata fondata nel 1893 da Simone Lattes, e dopo di lui nel corso di 130 anni di storia si sono succeduti alla guida della società il figlio Ernesto, il nipote Mario e l'attuale amministratrice delegata Renata. **La Lattes ha contribuito alla cultura italiana in diversi campi**. Nell'ambito dei periodici è stata precorritrice dell'**editoria B2B**, con le riviste "**La medicina sperimentale italiana**" e "**L'architettura Italiana**". Nella narrativa ha pubblicato l'esordio narrativo di **Massimo Bontempelli** "Socrate Moderno" nel 1908, e negli anni 50 ha contribuito alla diffusione di autori esteri come **William Faulkner**.

Bemporad

Nonostante non sia più in attività, **la casa editrice Bemporad** ha lasciato nell'editoria italiana un segno tutt'ora indelebile. Sotto il suo marchio, **presente in tutto il Paese dal 1889 al 1974**, sono infatti uscite **opere fondamentali per la storia culturale del nostro Paese**. Gli esempi sono molti. Bemporad è responsabile della diffusione nazionale di **Pinocchio**, ereditato dalla Felice Paggi Libraio Editore, acquisita nel 1889, che lo stampò per la prima volta nel 1883. Altri prodotti che sono rimasti nell'immaginario collettivo sono "**Il giornalino di Gian Burrasca**" di **Luigi Bertelli**, "**La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene**" di Pellegrino Artusi, "**Novelle per un anno**" di **Luigi Pirandello** e molti romanzi del **Ciclo di Sandokan di Salgari**.